

\

**ORGANISMO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA
IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81, ART. 7 E D.P.C.M. 21 DICEMBRE 2007**

Verbale dell'incontro del 10 marzo 2015 a Belluno

P R E S E N T I	
Marcolina Daniela	SPISAL ULSS n. 1 Belluno
De Marzo Nicoletta	SPISAL ULSS n. 2 Feltre
Gasperin Patrizio	Vigili del Fuoco BL
Serranò Maria Grazia	DTL
Zecchin Giulietta	INAIL
Cibien Daniele	Dipartimento Prov. ARPAV
Da Canal Diego	UAPI
Prior Fernando	COBIS
Nadalet Alberto	CONFINDUSTRIA Dolomiti BL
Lazzaretti Tiziano	CONFCOMMERCIO
D'Inca Patrizia	CONFAGRICOLTURA

punto 1 dell'o.d.g.: resoconto attività 2014

L'incontro inizia con la presentazione da parte di Marcolina (SPISAL Belluno) della relazione di attività dell'anno 2014 dei due SPISAL provinciali di cui viene fornita copia ai presenti.

Viene segnalata la positiva tendenza al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro del territorio.

L'ing. Serranò della Direzione Territoriale del Lavoro di Belluno presenta la relazione di attività 2014 del proprio ente, confermando che anche per quanto riguarda gli aspetti relativi ai rapporti di lavoro la situazione delle aziende bellunesi è positiva con un trend in miglioramento

Marcolina ricorda agli Enti l'impegno di compilare la relazione di attività 2014 secondo il format consolidato per la consueta pubblicazione nel sito dell'OPC e per la relazione al CRC secondo lo schema concordato dalle Regioni che viene fornito.

Inoltre Marcolina ricorda agli Enti di compilare la scheda di raccolta dati delle attività congiunte del 2014 (inserita nella bozza di relazione OPC) e di inviarla alla sottoscritta il prima possibile, preferibilmente entro il mese di marzo (tale scheda viene inviata agli Enti per e-mail nei giorni successivi)

punto 2 all'o.d.g.: programmazione attività 2015

Marcolina fa presente che non sono ancora pervenute indicazioni dalla Regione ma ritiene che per gli SPISAL gli ambiti di intervento e gli obiettivi quantitativi non dovrebbero cambiare rispetto all'anno recedente:

- ispezionare il 5% delle imprese presenti nel territorio
- attuare il piano di prevenzione-vigilanza in edilizia e in agricoltura
- attuare, oltre le attività congiunte, anche un concreto coordinamento delle attività ispettive fra gli Enti al fine di evitare sovrapposizioni e doppioni di interventi con miglioramento delle comunicazioni reciproche.
- Interventi di comparto di interesse provinciale: galvaniche e sale giochi

Per quanto riguarda le ispezioni congiunte fra gli enti (SPISAL, DTL, INPS, INAIL) si fa presente che è già stata fatta una riunione presso la sede della DTL il 27 febbraio per definire operativamente

le tipologie delle attività congiunte e la loro calendarizzazione: vengono confermate le ispezioni in congiunta nel comparto edile (circa 20 cantieri) e alcune verifiche di siti confinati e di eventi (spettacoli e fiere). Relativamente al coordinamento delle ispezioni nel comparto edile, Marcolina ricorda come già da anni sia in atto un costante e continuo flusso di informazioni fra gli enti sia preventivo (zone o comuni dove verranno effettuati i controlli) che successivo (indicazione del cantiere ispezionato e delle ditte controllate con il risultato dell'azione di vigilanza).

Per quanto riguarda gli altri enti, risulta che non sono state ancora fornite precise indicazioni dai rispettivi ministeri, ma in linea generale la programmazione per il 2015 rispecchierà quella dell'anno precedente.

Marcolina illustra i risultati dell'indagine sperimentale sull'efficacia degli interventi SPISAL realizzata dal Dott Agnesi direttore SPISAL di Treviso e presentati nel convegno del 19 novembre 2014 di Padova e informa che invierà il documento.

Marcolina presenta la proposta del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro Sezione Formazione di organizzare seminari provinciali per illustrare il registro informatizzato sicurezza e spiegarne le potenzialità per i soggetti formatori, imprese e lavoratori. I presenti si dimostrano interessati all'iniziativa per cui Marcolina si incarica di prendere contatti con la struttura per organizzare l'evento.

Marcolina sollecita tutti i partecipanti a formulare proposte di lavoro per l'OPC: progetti di prevenzione, per attività formative, convegni, o altro. A questo proposito Da Canal propone una iniziativa informativa (convegno) sugli incidenti derivanti da comportamenti pericolosi; l'argomento riscuote il parere favorevole dei presenti.

La riunione termina alle ore 12.00.

IL VERBALIZZANTE
D^{ssa} Daniela Marcolina

